

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. 11/2003 - Approvazione del Calendario Piscatorio 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Politiche Faunistiche Venatorie e Ittiche – SDA PU dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Politiche Faunistiche Venatorie e Ittiche – SDA PU e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare il Calendario regionale di pesca per l'anno 2022, così come da allegato A), parte integrante della presente deliberazione;
- di stabilire che l'apertura della pesca è fissata per il 27 marzo 2022, a condizione dell'ottenimento per ciascun tratto di propria competenza del nulla osta da parte degli enti gestori delle aree "Natura 2000", demandando al dirigente competente la comunicazione dell'avvio della stagione piscatoria;
- di autorizzare il dirigente competente a presentare richiesta di proroga al MITE, per il proseguimento delle azioni, nell'anno 2022, del "Progetto di ripristino delle popolazioni di trota mediterranea nelle Marche", già approvato con DGR 1139/2021 e di darne esecutività successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli enti competenti nel rispetto delle eventuali relative prescrizioni;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di demandare al dirigente competente la promozione di iniziative di informazione e comunicazione dei contenuti del calendario piscatorio a tutte le associazioni piscatorie ed all'utenza interessata;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Direttiva del Consiglio n. 79/409/cee del 2 aprile 1979 - Conservazione degli uccelli selvatici (Gazzetta Ufficiale Delle Comunità Europee L 103 del 25 Aprile 1979)
- Legge del 6 dicembre 1991, n. 394 «Legge quadro sulle aree protette»;
- Direttiva 92/43/cee del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7)
- Raccomandazioni n. 57 (1997), 84 (14), 77 (1999) approvate dal Comitato permanente della convenzione di Berna, relative alle introduzioni di specie alloctone, alla loro eradicazione e alle misure di prevenzione che i Paesi membri sono chiamati ad attivare;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 «Regolamento recante modifiche e integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357»;
- Raccomandazione 99 riguardante la Strategia europea sulle specie aliene invasive adottata dal Comitato permanente della convenzione di Berna nel dicembre 2003;
- Regolamento UE n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 aprile 2020 «Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone».
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002 «Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002;
- Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 «Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali»;
- Regolamento UE n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 gennaio 2015 «Elenco delle specie alloctone escluse dalle previsioni dell'art. 2, comma 2-bis della legge n. 157/1992»;
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 «Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale»;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Regolamento delegato UE n. 2018/968 della Commissione del 30 aprile 2018, che integra il regolamento UE n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei rischi in relazione alle specie esotiche invasive;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 2019, n. 102 «Regolamento recante ulteriori modifiche all'art. 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019, n. 97 «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138 «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare»;
- Delibera 101/2021 del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, che approva l'allegato 'documento Valutazione tecnica Gdl VII/04, specie invasive, Sistema nazionale per la Protezione dell'Ambiente dello Studio del Rischio relativo alla proposta di immissione in natura della specie non autoctona trota atlantica (Salmo trutta)';
- DGR 383 del 06/04/2021 "Approvazione Calendario regionale di pesca - anno 2021";
- DGR 1733 del 22/12/211 "L.R. 11/2003, art. 7 - Approvazione Carta Ittica Regionale;
- DGR 1661 del 30/12/2020 "Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015.";
- DGR n. 1139 del 27 settembre 2021 "L.R. n. 11/2003 - Approvazione del "PROGETTO DI RIPRISTINO DELLE POPOLAZIONI DI TROTA MEDITERRANEA NELLE MARCHE" e immissione di trote iridee nei corsi d'acqua marchigiani; modifica e integrazione alla DGR 383/2021 concernente il calendario piscatorio 2021; approvazione schema di convenzione con Partners tecnici di progetto

Motivazione

La L.R. 3 giugno 2003, n.11, "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne", all'articolo 24, stabilisce che la Giunta regionale, sentite le Associazioni regionali di pesca, approvi il calendario regionale di pesca.

Il calendario regionale di pesca disciplina gli attrezzi, le esche ed i sistemi di pesca; le dimensioni minime di cattura, i periodi e gli orari di divieto di pesca ed il numero dei capi prelevabili in relazione alle diverse specie ittiche; le modalità da osservare nell'esercizio della pesca e la disciplina delle attività pesca specifiche.

La proposta di Calendario piscatorio 2022 è stata oggetto di valutazione della Commissione Tecnico Consultiva-Regionale per la pesca nelle acque interne, di cui all'art. 4 della L.R. n. 11/2003, nella seduta del 18/03/2022 e sua prosecuzione. La Commissione ha formulato



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

osservazioni e proposte sia per quanto concerne le disposizioni comuni, sia per le differenti regolamentazioni territoriali.

Le osservazioni e le proposte sono state in larga parte recepite nel testo definitivo che si propone di approvare e sono comunicate agli Enti gestori di Siti Rete Natura 2000 per il loro parere.

Il calendario non presenta variazioni sostanziali se non per quanto concerne le modalità di pesca e non incidono sull'oggetto della valutazione da rilasciare. Pertanto considerando l'urgenza di dover procedere con l'attuazione del calendario, anche in esecuzione della DGR 1661/20 si ritiene di procedere con lo screening richiedendo la conferma dell'esito della procedura della valutazione di incidenza , già ottenuto lo scorso anno dai seguenti Enti Gestori:

Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga	0309246 22/03/2021
Parco Nazionale dei Monti Sibillini	0209890 25/02/2021
Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello	0312370 22/03/2021
Parco Regionale Gola della Rossa e di Frasassi	0262904 10/03/2021
Parco Regionale del Conero	0309137 22/03/2021
Parco Regionale del Monte San Bartolo	0267553 11/03/2021
Riserva Naturale Montagna di Torricchio	0320256 24/03/2021
Riserva Naturale Abbadia di Fiastra	0312334 22/03/2021
Riserva Naturale Gola del Furlo	0289217 16/03/2021
Riserva Naturale Ripa Bianca	0341708 30/03/2021
Riserva Naturale Sentina	0320246 24/03/2021
Provincia di Ancona e Riserva Naturale Ripa Bianca	0341708 30/03/2021
Provincia di Ascoli Piceno	0316714 23/03/2021
Provincia di Macerata	0324843 25/03/2021
Provincia di Pesaro-Urbino	0288460 16/03/2021
Unione Montana Alta Valle del Metauro	0294512 17/03/2021
Unione Montana Potenza, Esino Musone	0234427 03/03/2021
Unione Montana dei Monti Azzurri	0309206 22/03/2021
Unione Montana dei Sibillini	0317192 23/03/2021
Unione Montana del Catria e Nerone	0299659 18/03/2021
Unione Montana del Tronto e Valfluvione	0269631 11/03/2021
Unione Montana dell'Esino-Frasassi	0262904 10/03/2021
Unione Montana Marca di Camerino	0262433 10/03/2021
Unione Montana Montefeltro	0312246 22/03/2021

Si precisa che nell'ambito della procedura dello scorso anno sono state avanzate alcune considerazioni da parte degli Enti Gestori sulla necessità di specificare ulteriormente alcuni punti per i prossimi calendari. Le suddette richieste sono state puntualmente inserite nel calendario del 2021 e riportate nella proposta di calendario 2022.

Per una più completa informazione, i tratti fluviali a gestione partecipata sono stati affidati con D.D.P.F. n. 198 del 31 marzo 2021 per il quadriennio 2021 / 2024.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per quanto sopra è opportuno approvare il calendario di pesca 2022, stabilendo l'apertura della pesca alla trota con data 27 marzo 2022 a condizione dell'ottenimento per ciascun tratto di propria competenza del nulla osta da parte degli enti gestori delle aree "Natura 2000", demandando al dirigente competente la comunicazione dell'avvio della stagione piscatoria.

Con DGR 1139/2021 è stata approvato il progetto denominato "PROGETTO PLURIENNALE DI RIPRISTINO DELLE POPOLAZIONI DI TROTA MEDITERRANEA NELLE MARCHE" di cui all'Allegato A della stessa delibera.

In data 10 Agosto 2021, il MITE con proprio decreto n. 30 ad oggetto "Immissione in natura della specie non autoctona trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, art. 12, comma 4" decreta: "E' rilasciata l'autorizzazione alla Regione Marche all'immissione in natura della specie non autoctona trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) nell'ambito di un progetto di conservazione delle popolazioni di trota mediterranea (*Salmo cettii*) nel territorio regionale." (riferimento prot. n. 1005298 del 10/08/2021).

Come previsto dalla normativa, le attività di immissione della Trota iridea (non originaria per territorio di immissione) sono state sottoposte a procedura di valutazione di incidenza ambientale, da parte degli Enti Gestori delle aree della Rete Natura 2000 attraversate dai fiumi coinvolti dalle attività di immissione. Il numero di Enti Gestori direttamente interessati ammonta a 18, tra Parchi Nazionali, Parchi Regionali, Riserve Naturali e Unioni Montane.

Il progetto presentato ha una valenza pluriennale, con una suddivisione in due fasi principali: la prima, di durata biennale (2021/2022), prevede immissione di trota iridee per svolgimento di attività sportiva ed agonistica, attività di raccolta dati ed eventualmente attività di immissione/sostituzione di esemplari autoctoni in alcuni tratti fluviali ricadenti all'interno della "Zona Protezione Trota mediterranea", la seconda attività prevede la produzione di esemplari autoctoni, da immettere nelle "Zona Protezione Trota mediterranea," il potenziamento di strutture per la produzione e riproduzione di salmonidi ed il mantenimento delle attività agonistiche nelle zone di pesca facilitata con un'estensione quinquennale (2022/2027);

La Regione Marche, in base alla L.R. 11/2003, attua e persegue le norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne.

Le tecniche di pesca, le attrezzature, le modalità di conservazione e le date sono strettamente collegate a quanto previsto dal calendario piscatorio, il quale segue la regolamentazione generale e la classificazione prevista come definite da Legge Regionale 3 giugno 2003, n 11, "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne" e ss.mm.ii.

La classificazione delle acque interne, secondo L.R. 11/2003, rappresenta la potenzialità ad ospitare popolazioni ittiche stabili di determinati gruppi ittici localizzando regole gestionali come modalità e periodi di pesca. La classificazione prevede tre differenti suddivisioni, acque di categoria "A" che ospitano popolazioni stabili a salmonidi, acque di categoria "B" che ospitano popolazioni a salmonidi e ciprinidi e acque di categoria "C" che ospitano popolazioni stabili a ciprinidi.

Al fine di focalizzare e definire spazialmente la gestione delle attività di pesca sportiva, ai sensi della L.R. 11/2003, la classificazione acque categoria "C" è stata suddivisa in "C1" e "C2", e nello specifico, la classificazione "C1" è interessata da immissioni di trota iridea e denominata



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

“Zona pesca facilitata” e classificazione “C2” che rappresenta la restante porzione fluviale con popolazioni a ciprinidi ma non interessata da immissioni di trota iridea e denominata “Zona neutra”, come definito dal calendario 2021 e dall’attuale proposta di calendario che viene riportato nell’allegato A;

La pesca nelle acque di categoria “C1” non richiede l’utilizzo del “Tesserino segna catture” necessario per la pesca nelle acque di categoria “B”.

Il progetto autorizzato dal ministero, sottoposto a valutazione di incidenza, con esito positivo, considerate la data di autorizzazione dello stesso e i tempi delle successive procedure autorizzative, di fatto, nell’anno 2021 non si è mai reso operativo, pertanto si può prevedere la sua prosecuzione nell’anno 2022 autorizzando il Dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU a presentare richiesta di proroga per l’attuazione del progetto di cui sopra, nell’anno 2022, con la realizzazione delle azioni già previste.

Il calendario piscatorio, come detto sopra, che non presenta modifiche rispetto a quanto già approvato con DGR 1139/2021, se non precisazioni o aspetti meramente formali, è funzionale a garantire la piena operatività del progetto di cui all’autorizzazione del MITE del 10 Agosto 2021 - decreto n. 30 ad oggetto “Immissione in natura della specie non autoctona trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, art. 12, comma 4”.

Come previsto dalla normativa, il calendario piscatorio e le attività di immissione della Trota iridea (non originaria per territorio di immissione) sono già state sottoposte a procedura di valutazione di incidenza ambientale, da parte degli Enti Gestori delle aree della Rete Natura 2000, di cui sopra, e tali procedure si sono concluse con rilascio di parere favorevole.

Per quanto sopra esposto e per dare piena operatività alla progettualità, si ritiene necessario trasmettere agli Enti Gestori insieme alla proposta di Calendario 2022 la comunicazione della prosecuzione del “PROGETTO PLURIENNALE DI RIPRISTINO DELLE POPOLAZIONI DI TROTA MEDITERRANEA NELLE MARCHE” funzionale anche all’immissione di trote iridee, che qualora prorogato dal MITE anche all’anno 2022, verrà attuato secondo le medesime modalità;

Esito dell’istruttoria

Sulla base delle suddette premesse, si propone alla Giunta regionale di approvare il presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Massimo Pensalfini

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE FAUNISTICHE VENATORIE E ITTICHE – SDA PU

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Andrea Bordoni

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Politiche Faunistiche Venatorie e Ittiche – Sda Pu, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Raimondo Orsetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A) CALENDARIO REGIONALE DI PESCA ANNO 2022.

